

J. Brahms - Liebeslieder-Walzer, op. 52 per coro e pianoforte a quattro mani

Testi

- 1- **Rede Mädchen** allzu liebes,
das mir in die Brust, die kühle,
hat geschleudert mit dem Blicke
diese wilden Gluth-geföhle!
Willst du nicht dein Herz erweichen,
willst du, eine Überfromme,
rasten ohne traute Wonne,
oder willst du dass ich komme?
Rasten ohne traute Wonne,
nicht so bitter will ich büssen.
Komme nur, du schwarzes Auge,
komme, wenn die Sterne grüssen.
Willst du dass ich komme?
- Dimmi fanciulla amatissima,
spiegami perché nel petto freddo
hai lanciato con lo sguardo
questa selvaggia passione ardente!
Non vuoi intenerire il tuo cuore,
vuoi tu, pia come sei,
riposare senza intima estasi,
oppure desideri che io ti raggiunga?
Riposare senza intima estasi, non così
amaramente voglio io portar la pena.
Vieni soltanto, fanciulla dagli occhi neri,
vieni quando le stelle salutano.
O desideri che sia io a venire?
- 2- **Am Gesteine rauscht die Flut,**
heftig angetrieben;
wer da nicht zu seufzen weiss,
lernt es unterm Lieben.
- Sulla roccia rumoreggia il corso del ruscello,
scorrendo impetuoso;
chi non sa sospirare in questo luogo,
lo deve apprendere con l'amore.
- 3- **O die Frauen,** o die Frauen,
wie sie Wonne tauen!
Wäre lang ein Mönch geworden,
wären nicht die Frauen!
- Oh le donne, oh le donne,
come traspirano letizia!
fossi stato un monaco
le donne non sarebbero esistite!
- 4- **Wie des Abends schöne Röte**
möcht ich arme Dirne glühn,
Einem, Einem zu gefallen,
sonder Ende Wonne sprühn.
- Come il crepuscolo arrossa la sera,
io, povera contadinella, vorrei arder d'amore
piacere a qualcuno,
sprizzare gioia senza fine.
- 5- **Die grüne Hopfenranke,**
sie schlängelt auf der Erde hin.
Die junge, schöne Dirne,
so traurig ist ihr Sinn!
Du höre, grüne Ranke!
Was hebst du dich nicht himmelwärts?
Du höre, schöne Dirne!
Was ist so schwer dein Herz?
Wie höbe sich die Ranke,
der keine Stütze Kraft verleiht?
Wie wäre die Dirne fröhlich,
wenn ihr das Liebste weit?
- Il verde viticcio di luppolo
serpeggia sulla terra.
La contadinella, giovane e bella,
che pensieri tristi però ha.
Ascolta o viticcio,
perché non ti innalzi verso il cielo?
Ascolta, bella contadinella,
cosa ti affligge ed opprime il cuore?
Come può sollevarsi il viticcio,
se è privo di un paletto, a sostenerlo?
Come può esser felice la, contadinella,
se è lontano da lei il suo amato bene?

6- Ein kleiner, hübscher Vogel

nahm den Flug
zum Garten hin,
da gab es Obst genug.
Wenn ich ein hübscher,
kleiner Vogel wär,
ich säumte nicht,
ich täte so wie der.
Leimruten-Arglist
lauert an dem Ort;
der arme Vogel
konnte nicht mehr fort.
Wenn ich ein hübscher,
kleiner Vogel wär,
ich säumte doch,
ich täte nicht wie der.
Der Vogel kam
in eine schöne Hand,
da tat es ihm,
dem Glücklichen, nicht and.
Wenn ich ein hübscher,
kleiner Vogel wär,
ich säumte nicht,
ich täte doch wie der.

Un piccolo, grazioso uccellino
prese il volo
verso il giardino,
ov'era tanta frutta.
Se io fossi un grazioso,
piccolo uccellino,
non indugerei affatto,
mi comporterei proprio come lui.
Una maliziosa fraschetta,
sta in agguato sul posto,
il povero uccellino
non potè più andar via.
Se io fossi un grazioso,
piccolo uccellino,
non indugerei affatto,
non mi comporterei come lui.
L'uccellino è capitato
in belle mani,
sarà felice,
non gli capiterà null'altro.
Se io fossi un grazioso,
piccolo uccellino,
non indugerei affatto,
mi comporterei proprio come lui.

7- Wohl schön bewandt

war es vor ehe
mit meinem Leben,
mit meiner Liebe;
durch eine Wand,
ja, durch zehn Wände
erkannte mich
des Freundes Sehe.
Doch jetzo, wehe,
wenn ich dem Kalten
auch noch so dicht
vorm Auge stehe,
es merchts sein Auge,
sein Herze nicht.

Quanto bello era
prima
con la mia vita,
con il mio amore,
attraverso una parete,
sì, attraverso dieci pareti
poteva riconoscermi
lo sguardo dell'amico,
mentre ora, ahimè,
anche se sto al freddo
non lungi dal suo sguardo,
il suo occhio
il suo cuore
non s'accorge di nulla.

8- Wenn so lind dein Auge mir

und so lieblich schauet,
jede letze Trübe flieht
welche mich umgrauet.
Dieser Liebe schöne Glut,
laß sie nicht verstieben!
Nimmer wird, wie ich, so treu
dich ein andrer lieben.

Quando il tuo occhio guarda verso me,
così mite, così amoroso,
scompare anche l'ultima tetraggine
che prima mi rattristava.
Di quest'amore la bella fiamma,
non lasciarla disperdere!
Giammai nessun altro ti amerà,
a te fedele come me.

9- **Am Donaustrande,**

da steht ein Haus,
da schaut ein rosiges
Mädchen aus.
Das Mädchen,
es ist wohl gut gehegt,
zehn eiserne Riegel
sind vor die Türe gelegt.
Zehn eiserne Riegel
das ist ein Spaß;
die spreng ich
als wären sie nur von Glas.

Sulla riva del Danubio
sorge una casa,
una rosea fanciulla
s'affaccia.
La fanciulla
è davvero ben protetta,
dieci catenacci di ferro
son disposti alla porta.
Dieci catenacci di ferro,
ma per me è nulla,
perché posso infrangerli
come fossero vetro.

10- **O wie sanft die Quelle** sich
durch die Wiese windet!
O wie schön, wenn Liebe sich
zu der Liebe findet!

Con quale profumo la sorgente
sprizza nel prato!
Com'è bello, se l'amore
si ritrova così con l'amore.

11- **Nein, es ist nicht auszukommen**
mit den Leuten;
Alles wissen sie so giftig
auszudeuten.
Bin ich heiter, hegen soll ich
lose Triebe;
bin ich still, so heißt, ich wäre
irr aus Liebe.

No, ne ho proprio abbastanza
di questa gente,
sanno tutto di me
in modo così velenoso.
Se sono gaio, risuldo per loro
afflitto da turbamento;
se sono tranquillo, è come se
fossi pazzo d'amore.

12- **Schlosser auf, und mache Schlösser,**
Schlösser ohne Zahl;
denn die bösen Mäuler will ich
schließen allzumal!

O fabbro orsù, fabbrica tante serrature;
tutte le bocche cattive voglio richiudere...
Serrature senza numero, per chiudere
in una volta sola tutte le bocche cattive!

13- **Vögelein durchrauscht die Luft,**
sucht nach einem Aste;
und das Herz, ein Herz, ein Herz begehrt's,
wo es selig raste.

Un uccellino vola fruscando nell'aria,
alla ricerca di un ramo;
ed il cuore di un altro cuore va in cerca,
per restarvi in beatitudine.

14- **Sieh, wie ist die Welle klar,**
blickt der Mond hernieder!
Die du meine Liebe bist,
liebe du mich wieder!

Guarda come chiara è l'onda,
sotto il raggio della luna!
Tu che sei il mio amore,
amami una volta ancora!

15- **Nachtigall, sie singt so schön,**
wenn die Sterne funkeln.
Liebe mich, geliebtes Herz,
küsse mich im Dunkeln!

Come gioioso canta l'usignolo,
quando rilucono le stelle.
Amami, o cuore innamorato,
baciami nel buio!

16- **Ein dunkeler Schacht ist Liebe,**
ein gar zu gefährlicher Bronnen;
da fiel ich hinein, ich Armer,
kann weder hören noch sehn,
nur denken an meine Wonnen,
nur stöhnen in meinen Wehn.

Un pozzo oscuro è l'amore,
una fontana davvero troppo
pericolosa; io vi caddi dentro,
povero me, senza poter né sentire
né vedere, con l'unico pensiero alla
mia delizia, al mio lamento.

17- **Nicht wandle, mein Licht, dort außen**
im Flurbereich!
Die Füße würden dir, die zarten,
zu naß, zu weich.
All überströmt sind dort die Wege,
die Stege dir;
so überreichlich tränkte dorten
das Auge mir.

Non vagare, luce mia,
là nei campi!
troppo sensibili, troppo bagnati
saranno i tuoi piedi.
Per te, non tutte inondate saranno le
strade, viottoli,
pur se tante lacrime sgorgarono
dai miei occhi.

18- **Es bebent das Gesträuche,**
gestreift hat es im Fluge
ein Vögelein.
In gleicher Art erbebet
die Seele mir, erschüttert
von Liebe, Lust und Leide,
gedenkt sie dein.

Trema la macchia,
il cespuglio, sfiorato
da un uccellino in volo.
In egual maniera
trema l'anima mia,
vibrando d'amore, di gioia, e
dolore, grazie a te.

*Testi da "Polydora" di
G. F. Daumer
(trad. L. Bellingardi)*

J. Brahms - Neue Liebeslieder op. 65 **per coro e pianoforte a quattro mani**

Testi

- 1- **Verzicht, o Herz, auf Rettung,**
dich wagend in der Liebe Meer!
Denn tausend Nachen schwimmen
zertrümmert am Gestad umher!
- Rinuncia, mio cuore, a salvarti
se nel mare d'amore ti avventuri.
Ché mille navi in rovina
galleggiano presso le sue rive!
- 2- **Finstere Schatten der Nacht,**
Wogen- und Wirbelgefahr!
Sind wohl, die da gelind
rasten auf sicherem Lande,
euch zu begreifen im Stande?
Das ist der nur allein,
welcher auf wilder See
stürmischer Öde treibt,
Meilen entfernt vom Strande.
- Oscure ombre notturne
presagio di flutti tempestosi!
Sarà mai capace, chi tranquillo
riposa sulla terra ferma,
di capire il vostro linguaggio?
Soltanto lo può colui,
che sopra il mare selvaggio
sta solo in balìa di tempesta
lontano molte miglia dalla costa.
- 3- **An jeder Hand die Finger**
hatt' ich bedeckt mit Ringen,
die mir geschenkt mein Bruder
in seinem Liebessinn.
Und einen nach dem andern
gab ich dem schönen,
aber unwürdigen Jüngling hin.
- Le dita delle mie mani
erano tutte adorne di anelli,
regalati da mio fratello
in segno del suo affetto.
E io, uno dopo l'altro,
li ho dati a quel fascinoso,
ma indegno, giovinetto.
- 4- **Ihr schwarzen Augen,** ihr dürft nur
winken;
Paläste fallen und Städte sinken.
Wie sollte steh'n in solchem Strauß
mein Herz, von Karten das schwache Haus?
- Begli occhi scuri, un vostro cenno basta;
crollano i palazzi e sprofondano le città.
Come potrebbe resistere, sotto un tale
assalto, il mio povero cuore, nel suo
castello di carta?
- 5- **Wahre, wahre deinen Sohn,**
Nachbarin, vor Wehe,
weil ich ihn mit schwarzem Aug'
zu bezaubern gehe.
O wie brennt das Auge mir,
das zu Zünden fordert!
Flammet ihm die Seele nicht --
deine Hütte lodert.
- Proteggi, proteggi tuo figlio,
dal dolore, o vicina;
perché io con i miei occhi scuri
già vengo per incantarlo.
Oh, come già arde il mio sguardo
pronto ad accendere passione!
Se la sua anima non si infiamma,
si incendierà la tua casa.

6- **Rosen steckt mir an die Mutter,**
weil ich gar so trübe bin.
Sie hat recht, die Rose sinket,
so wie ich, entblättert hin.

Mia madre per me ha colto le rose
perché sono tanto triste.
Ha ragione: la rosa appassisce,
come me, e perde i suoi petali.

7- **Vom Gebirge Well auf Well**
kommen Regengüsse,
und ich gäbe dir so gern
hunderttausend Küsse.

Dalla montagna, una dopo l'altra,
discendono ondate di pioggia,
e allo stesso modo ti darei volentieri
i miei centomila baci.

8- **Weiche Gräser** im Revier,
schöne, stille Plätzchen!
O, wie linde ruht es hier
sich mit einem Schätzchen!

Un campo di morbida erba,
un angolino tranquillo e ameno!
Come è dolce trovarvi riposo,
insieme con un piccolo tesoro!

9- **Nagen am Herzen** fühl ich ein Gift
mir. Kann sich ein Mädchen,
ohne zu fröhnen zärtlichem Hang,
fassen ein ganzes wonneberaubtes
Leben entlang?

Sento un veleno rodermi il cuore.
Può mai una fanciulla,
senza assecondare i suoi più teneri desideri,
passare la vita intera privata di ogni gioia?

10- **Ich kose süß** mit der und der
und werde still und kranke,
denn ewig, ewig kehrt zu dir,
o Nonna, mein Gedanke!

Scambio dolci tenerezze con questa e con quella,
ma rimango sofferente e silenzioso,
perché sempre, sempre, ritornano
solo a te, Nonna, i miei pensieri!

11- **Alles, alles in den Wind**
sagst du mir, du Schmeichler!
Alle samt verloren sind
deine Müh'n, du Heuchler!
Einem andern Fang' zu lieb
stelle deine Falle!
Denn du bist ein loser Dieb,
denn du buhlst um alle!

Tutto, tutto perduto nel vento
è quanto mi hai detto adulandomi!
Ed è anche perduto ormai
ogni tuo sforzo, ipocrita!
Per catturare un altro amore
installa le tue trappole!
Tu sei un ladro spudorato
che corteggi chiunque!

12- **Schwarzer Wald,** dein Schatten ist so düster!
Armes Herz, dein Leiden ist so drückend!
Was dir einzig wert, es steht vor Augen;
ewig untersagt ist Huldvereinung.

Nera foresta, la tua ombra è così scura!
Povero cuore, la tua pena è così opprimente!
L'unica cosa che conta per te sta davanti ai
tuoi occhi; ma ti è vietata la gioia di un'unione.

13- **Nein, Geliebter, setze dich**
mir so nahe nicht!
Starre nicht so brünstiglich
mir ins Angesicht!
Wie es auch im Busen brennt,
dämpfe deinen Trieb,
daß es nicht die Welt erkennt,
wie wir uns so lieb.

No, amor mio, non accostarti
troppo vicino a me!
Non fissarmi così ardentemente
guardandomi in volto.
Anche se il tuo cuore sta bruciando,
reprimi i tuoi impulsi,
in modo che il mondo non possa scoprire
quanto ci amiamo.

14- **Flammenauge, dunkles Haar,**
Knabe wonnig und verwogen,
Kummer ist durch dich hinein
in mein armes Herz gezogen!
Kann in Eis der Sonne Brand,
sich in Nacht der Tag verkehren?
Kann die heisse Menschenbrust
atmen ohne Glutbegehren?
Ist die Flur so voller Licht,
daß die Blum' im Dunkel stehe?
Ist die Welt so voller Lust,
daß das Herz in Qual vergehe?

Occhi di brace, chioma corvina,
fanciullo delizioso e audace,
per causa tua il dolore
è penetrato nel mio povero cuore!
Può il calore del sole diventare ghiaccio
e il giorno trasformarsi in notte?
Può il petto ardente di un uomo
respirare senza bramare di desiderio?
Forse che i prati sono così pieni di luce,
affinché i fiori stiano al buio?
Forse che il mondo è così pieno di piaceri,
affinché il cuore si perda nei tormenti?

15- **Nun, ihr Musen, genug!**
Vergebens strebt ihr zu schildern,
wie sich Jammer und Glück
wechseln in liebender Brust.
Heilen könnet die Wunden
ihr nicht, die Amor geschlagen,
aber Linderung kommt einzig,
ihr Guten, von euch.

Ma ora basta, o Muse!
Invano vi sforzate di descrivere
come disperazione e felicità
si alternano nell'animo di chi ama.
Le ferite che ha inflitto Amore
Non riuscirete a guarirle,
eppure sollievo può venire
solo da voi, o benigne.

*(Dall'elegia Alexis und Dora
di W. Goethe)*

*Testi di G. F. Daumer
(traduzione di Ferdinando Albeggiani)*

